

ABRUZZO

Leggi edilizie regionali

13/12/2011

Autorizzazione sismica

A cura di Confappi

Differita a fine gennaio 2012 l'applicazione delle nuove procedure per l'autorizzazione sismica, previste dalla legge 11 agosto 2011, n. 28. Le delibere di Giunta riguardanti la vigilanza e i controlli sulla realizzazione delle opere e relativi contributi, diritti e spese dovranno essere adottate dopo parere obbligatorio della Commissione consiliare competente

Legge 13 dicembre 2011, n. 43

Bur 16 dicembre 2011, n. 65

20/10/2011

A cura di Confappi

Legno: approvvigionamento e uso per riscaldamento

Il ritorno di fiamma del legno come combustibile è alla base di questo bando rivolto ai comuni, sulla falsariga dei successi del teleriscaldamento in Alto Adige (ma anche altre regioni stanno muovendosi nella stessa direzione). La regione stanZIA 1,4 milioni di euro (100% delle spese ritenute ammissibili) sia per gli impianti (caldaie, teleriscaldamento e adeguamento dei locali) che per attrezzature e strutture necessarie per l'approvvigionamento e la trasformazione in cippato. Domande a partire dal 10 gennaio fino al 9 febbraio 2012.

Determinazione 20 ottobre 2011, DA13/248

Bur n. 68 del 11 Novembre 2011

06/07/2011

Alienazioni edilizia residenziale pubblica

A cura di Confappi

Entro il 2 novembre i comuni possono proporre alla Giunta, per l'approvazione, piani di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica iscritti nel loro patrimonio, nel rispetto della legge n. 560/1993. Per le unità abitative che si rendono disponibili senza che sia esercitato il diritto di prelazione si procede alla dismissione, tramite gara di evidenza pubblica, al valore di mercato. I comuni con meno di 5 mila abitanti possono dare diversa destinazione d'uso degli alloggi. Laddove il numero di alloggi sia inferiore a quello degli alloggi, essi saranno aggiudicati con estrazione a sorte.

Legge 6 luglio 2011, n. 19

Bur 20 luglio 2011, n. 44

06/05/2011

Proroga adeguamento impianti luminosi

A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore

La Regione proroga, dal 2012 al 2015, il termine per l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna, pubblici e privati, per contenere l'inquinamento luminoso. Negli ultimi cinque anni, da quando è entrata in vigore la legge 12/2005, appena il 4% dei soggetti interessati è intervenuto per sostituire gli impianti esistenti non a norma. Colpa anche di una serie di ostacoli di natura organizzativa e burocratica. Il Consiglio regionale ha, pertanto, deciso di concedere una dilazione, con l'approvazione di una legge di modifica. Entro il 31 dicembre di quest'anno, la Regione si doterà inoltre di un regolamento di attuazione della legge.

Legge 6 maggio 2011, n. 12

Bur 18 maggio 2011, n. 32

18/04/2011

Recupero ai fini abitativi dei sottotetti

A cura di Confappi

Varata una norma stabile sul recupero ai fini abitativi dei sottotetti (le precedenti erano straordinarie e già da anni "scadute"). La legge riproduce la filosofia di quelle presenti in molte regioni. Innanzitutto riduzione dell'altezza media ponderale dei locali da 2,7 a 2,4 metri, che scendono a 2,1 metri per gli edifici posti a oltre 1.000 metri di altitudine. Altezze minime di 1,4 metri (1,2 metri in montagna) e spazi inferiori da chiudere ricavando armadietti a muro. Se si realizzano nuove unità immobiliari (e non si amplia solo quelle sottostanti) vanno recuperati spazi a parcheggio. Concessa la realizzazione di aperture nel tetto, a condizione che siano rispettati i caratteri architettonici e strutturali dell'edificio. I comuni possono identificare aree in cui il recupero non sia permesso. Per la realizzazione occorre versare il contributo di costruzione, oltre agli oneri di urbanizzazione duplicati. Impossibile alzare il colmo o modificare la linea di pendenza delle falde, ma in compenso è possibile l'abbassamento dell'ultimo solaio sottostante il sottotetto, nel rispetto delle altezze minime dei locali. La norma è applicabile agli edifici realizzati alla data di entrata in vigore della legge.

Legge 18 aprile 2011, n. 10

Bur 4 maggio 2011, n. 30

12/04/2011

Servizio idrico integrato

A cura di Confappi

Accentrate le funzioni nell'Ersi (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato), mentre in ciascuna provincia è istituita l'Assi (assemblea dei sindaci) per l'esercizio delle competenze nelle materie assegnate ai comuni. I sei Enti d'Ambito sono abrogati. Ferma restando la proprietà pubblica delle reti, che fanno parte del demanio, la loro gestione può essere affidata ai soggetti concessionari del Servizio. Una legge regionale da emanare entro 6 mesi scenderà nel dettaglio.

Legge 12 aprile 2011, n.9

Bur 4 maggio 2011, n. 30

10/01/2011

Coltivazione cave e lotta abusivismo Erp

A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore

Con l'articolo 34 della Finanziaria regionale, l'amministrazione sostituisce l'articolo 29 della legge 54/1983 sulla coltivazione di cave e torbiere e stabilisce che, oltre alla sanzione pecuniaria, in caso di inquinamento ambientale il trasgressore sia tenuto a provvedere a proprie spese alla sistemazione e al risanamento dei luoghi secondo quanto prescritto nell'atto di concessione o di autorizzazione del sito. L'articolo 55 della Finanziaria si propone, invece, di eliminare il fenomeno delle occupazioni senza titolo di alloggi di edilizia residenziale pubblica attraverso la redazione di appositi piani di azione, predisposti dalle Ater insieme ai comuni e alle autorità di pubblica sicurezza.

Legge 10 gennaio 2011, n. 1

Bur 14 gennaio 2011, n. 6 (speciale)

10/01/2011

Imprese turistiche, catasto patrimonio pubblico, case studenti

A cura di Confappi

Contributi in conto capitale alle imprese turistiche per la realizzazione di strutture ricettive o la loro ristrutturazione, ivi compreso l'acquisto di arredi, macchinari e attrezzature. Sono posti in sostituzione di quelli in conto interessi che erano fissati dalla legge n. 77/2000. I programmi di attuazione sono disposti dalla Giunta regionale e hanno due anni di validità. Fondi per circa 3,6 milioni di euro. Entro 9 mesi sono adeguate dalla Giunta le tasse, dei canoni e delle imposte regionali. Proroga delle attuali gestioni del servizio idrico integrato fino all'emanazione di un'apposta legge. Previsto l'aggiornamento della classe catastale del patrimonio che ha subito interventi significativi di manutenzione straordinaria o risanamento edilizio. L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di L'Aquila presenta entro il 30 marzo 2011, un piano operativo con l'indicazione del fabbisogno di residenzialità universitaria e delle possibili soluzioni

Legge 10 gennaio 2011, n. 1

Bur 14 gennaio 2011, n. 6 (speciale)

29/12/2010

Linee guida impianti rinnovabili

A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore

L'Abruzzo adegua alle linee guida ministeriali la propria normativa regionale sulla costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Con una delibera, la Giunta dà mandato al servizio di Politica Energetica di conformare i provvedimenti regionali alle disposizioni del DM 10/9/2010. L'amministrazione chiarisce anche che il rilascio delle autorizzazioni procede sul territorio secondo il combinato disposto della normativa nazionale e dei regolamenti regionali.

Dgr 29 dicembre 2010, n. 1032

Bur 18 febbraio 2011, n. 13

15/11/2010

Ricostruzione post-terremoto case Erp

A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore

Il Commissario per la ricostruzione detta le regole per la riparazione e riedificazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica e sovvenzionata. I Comuni possono delegare per gli interventi gli Ater, previa apposita convenzione. Nel caso di edifici che comprendono alloggi di proprietà pubblica e privata, il contributo per la riparazione o ricostruzione delle parti comuni è suddiviso in una quota pubblica ed in una quota privata, ed è ripartito sulla base dell'incidenza della relativa proprietà. Per gli immobili ricadenti nei comuni fuori del

cratere sismico, l'istruttoria delle pratiche per il rilascio del contributo è svolta sulla base di una perizia asseverata, completa dell'esito di agibilità e dell'attestazione del nesso di causalità diretto fra evento sismico e danno.

Deccm 15 novembre 2010, n. 23

Bur 31 dicembre 2010, n. 82

05/05/2010

Formazione sicurezza lavoro per le gru

A cura di Confappi

Norme di sicurezza per i lavoratori che utilizzano apparecchi di sollevamento e degli automezzi dotati di bracci aerei. Sono tenuti tra l'altro a frequentare corsi di formazione ed aggiornamento della durata di otto ore, con verifica finale di apprendimento.

Legge 5 maggio 2010, n. 12

Bur 14 maggio 2010, n. 31

03/03/2010

Più tempo ai comuni per il piano casa

A cura di Confappi

Prorogato per la seconda volta il termine in cui i comuni abruzzesi possono decidere di avvalersi del Piano casa delle addizioni volumetriche, dal 30 aprile al 31 luglio 2010. Ricordiamo che questa Regione è l'unica in cui i comuni hanno la facoltà di recepire o meno la norma regionale.

Legge 3 marzo 2010, n. 7

Bur 10 marzo 2010, n. 15

24/11/2008

Disciplina acque e scarichi

A cura di Confappi

Norma in attuazione della parte terza del Codice dell'ambiente (gestione delle risorse idriche e tutela della acque dall'inquinamento). Ai fini edilizi interessano le disposizioni riguardanti le autorizzazioni per lo scarico nelle reti fognarie gestite dal Gestore del servizio idrico integrato secondo regole emanate con proprio regolamento. Lo scarico sul suolo, su strati superficiali del sottosuolo o in corpi idrici superficiali prevede l'autorizzazione dell'amministrazione provinciale competente. Per gli scarichi di abitazioni civili l'autorizzazione è tacitamente rinnovata con le regole previgenti. Gli impianti di depurazione esistenti sono vagliati dal Gestore del servizio idrico integrato che presenta alla Provincia l'eventuale progetto esecutivo di adeguamento, qualora non siano a norma. Per le acque da pioggia vanno previste reti fognarie separate, di cui una può essere dotata di dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di "prima pioggia", che sono le più inquinanti, e l'altra canalizza le altre acque reflue. Esse sono soggette a comunicazione alla Provincia. L'Ato (Autorità territoriale ottimale) ha il compito di inoltrare alla Direzione Sanità specifica richiesta di classificazione delle acque potabili, al fine dei controlli.

Legge 24 novembre 2008, n. 17

Bur 26 novembre 2008, n. 8, Supp. straord.

21/11/2008

Oltre 12 milioni di euro per la viabilità

A cura di Confappi

Tra i vari provvedimenti di stanziamento, previsti 1.435.000 euro per la messa in sicurezza della viabilità locale, 5.733.000 euro per il decongestionamento del traffico delle aree altamente abitate, altri 5.300.000 euro per la viabilità strategica. Sospese le domande di derivazione idroelettrica per le quali è stato sottoscritto il disciplinare di cui all'art. 11 del R.D. 1775/193 e quelle che prevedono la costruzione di più centrali, poste in serie nell'alveo del medesimo corso d'acqua, con potenza nominale complessive oltre i 3.000 Kw. L'Autorità concedente deve dichiarare la loro procedibilità, se conformi alle norme dell'art. 8 della legge n. 17/21007.

Legge. 21 novembre 2008, n. 16

Bur 26 novembre 2008, , n. 8, Supp. straord.

10/03/2008

Valutazione d'impatto sanitario

A cura di Confappi

L'Abruzzo vara la Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) che, a detta della nuova legge, "supera il concetto di mera valutazione ambientale approdando ad un approccio valutativo integrato tra ambiente e salute". Entro 90 giorni l'Agenzia Sanitaria Regionale, di concerto con l'ARTA deve predisporre le linee guida per la valutazione del rischio sanitario determinato da fonti di inquinamento ambientale. I terreni coltivati a vigneti, ad oliveti, a frutteti, ad orti sono salvaguardati da ogni forma di alterazione e sono equiparati a beni ambientali costitutivi del paesaggio. Nei comuni rivieraschi è sospeso fino al 31/12/2008 ogni rilascio di permesso a costruire, per l'insediamento di nuove industrie insalubri classificate di prima classe nell'allegato al Decreto Ministeriale 5 settembre 1994. Progetti complessi di ampia ed incisiva trasformazione ed alterazione del territorio e della sua economia devono essere presentati sotto forma di Programma e di Piano industriale organico, di Progetti esecutivi e devono essere approvati unitariamente dal Consiglio regionale e dalle Amministrazioni competenti.

Legge 10 marzo 2008, n. 2

Bur 21 marzo 2008, n. 2, Supp. straord.

11/02/2008

Barriere architettoniche

A cura di Confappi

Tirata di briglie della Regione Abruzzo verso le amministrazioni pubbliche: esse perdono il diritto a ogni contributo od agevolazione regionale se non rispettano, nella realizzazione di opere pubbliche e nel consentire quelle private, le norme in materia di accessibilità, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche stabilite dalle leggi nazionali. Stesse regole valgono anche per gli enti di trasporto pubblico regionale. È istituita una Commissione tecnica competente per la verifica delle violazioni ascrivibili agli Enti locali e un'altra per quelle degli enti di trasporto pubblico regionale. I fondi recuperati sono vincolati per opere contro le barriere e assegnati dietro richiesta alle domande pervenute entro il 30 aprile di ogni anno

Legge 11 febbraio 2008, n. 1

Bur 20 febbraio 2008, n. 10

01/10/2007

Alloggi popolari, usi civici

A cura di Confappi

Legge omnibus di modifica di norme precedenti. L'Ater può vendere gli alloggi popolari anche qualora non siano ancora state stipulate convenzioni con i comuni proprietari delle aree in cui sorgono. I comuni possono ridurre a metà il canone o la somma necessaria per l'affrancazione di chi occupa suoli ad uso civico. La Giunta regionale può nominare un commissario ad acta per sostituire gli Enti locali inerti o inadempienti nella gestione delle risorse idriche.

Legge 1 ottobre 2007, n. 34

Bur 5 ottobre 2007, n. 6, straordinario

01/10/2007

Assensi edilizi

A cura di Confappi

Legge omnibus di modifica di norme precedenti. Una semplice comunicazione all'Ufficio urbanistico del Comune sostituisce la Dia per l'installazione di nuovi depositi di GPL con capacità complessiva non superiore ai 13 mc. Niente progetto esecutivo da allegare per serbatoi fissi di capacità complessiva non superiore a 5 mc. La comunicazione può essere trasmessa all'Assessorato della Sanità da quello dell'Urbanistica, e non dall'interessato, senza che ciò ostacoli la pratica. Gli impianti fotovoltaici realizzati da soggetti pubblici devono distare almeno 500 metri da ogni abitazione, ai fini del rispetto dell'ambiente rurale e urbano. Il Comune che abbia approvato un programma per gli insediamenti commerciali (PRUSST) è l'unico competente nel rilascio delle autorizzazioni ai nuovi insediamenti, in deroga ai poteri regionali previsti dalla legge n. 62/1999.

Legge 1 ottobre 2007, n. 34

Bur 5 ottobre 2007, n. 6, straordinario

17/07/2007

Inquinamento acustico

A cura di Confappi

Per quanto con ritardo, approvata anche in Abruzzo una legge sull'inquinamento acustico, in attuazione della legge nazionale 26 ottobre 1995, n. 447. La Giunta regionale è delegata entro 6 mesi a dettare i criteri per la classificazione acustica dei territori comunali. I comuni hanno un ulteriore anno per suddividere il proprio territorio in zone acustiche omogenee tenendo conto anche delle aree di rilevante interesse paesaggistico, ambientale e turistico. Identiche scadenze sono fissate per i piani di risanamento acustico. Si tratta, come al solito, di termini ordinatori che si spera verranno rispettati. La documentazione di previsione di impatto acustico è prevista per il rilascio di qualunque licenza o concessione edilizia relativa ad attività produttive e commerciali infrastrutture. Qualora si superino i livelli di rumore del D. P. C. M. 14 novembre 1997 deve contenere l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore causate dall'attività o dagli impianti. I comuni hanno 180 giorni per adeguare in tal senso i regolamenti relativi al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e provvedimenti. Sempre entro sei mesi la Giunta fissa i criteri per le modalità di riconoscimento della figura del Tecnico competente in acustica ambientale. E' prevista l'iscrizione in un elenco e il riconoscimento rilasciato da altre Regioni e Province viene equiparato. La vigilanza è affidata a Comuni e Province che possono avvalersi dell'Arta (Agenzia regionale per la Tutela dell'Ambiente). Le sanzioni previste variano, a seconda dei casi, da 516 fino a 15.493 euro. In particolare, quelle per il superamento delle soglie oscillano tra 1.032 e 10.329 euro.

Legge 17 luglio 2007, n. 23

Esercizio impianti termici

A cura di Confappi

La legge n. 17 disciplina, in autonomia rispetto all'allegato del codice dell'energia nazionale (Dlgs n. 192/2006), le attività di esercizio, manutenzione, accertamento ed ispezione degli impianti termici. Autorità competenti: restano i Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e le Province per la restante parte del territorio, ma le scadenze per la manutenzione vengono senz'altro fissate: a) ogni due anni per gli impianti di potenza al focolare inferiore a 35 kW destinati al riscaldamento degli ambienti con o senza produzione di acqua calda sanitaria; b) ogni quattro anni per stufe, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 15 kW; c) ogni anno per gli impianti di potenza al focolare uguale o superiore a 35 kW. Non vengono perciò richiamate né le istruzioni del costruttore né tanto meno quelle dell'installatore per fissare scadenze. Istituito il catasto degli impianti, per i quali le aziende fornitrici di combustibile devono rendere disponibili alle autorità competenti, entro 60 giorni dalla richiesta e su supporto informatico, gli elenchi aggiornati di tutti gli utenti serviti, comprensivi dei dati di domiciliazione fiscale. La legge n. 16 stabilisce invece le misure di sicurezza dei depositi di gas di petrolio liquefatto (g.p.l.) con capacità complessiva non superiore a 13 mc.

Leggi 25 giugno 2007, n. 17 e n. 16

Bur 11 luglio 2007, n. 38

28/12/2006

Dismissioni immobiliari

A cura di Confappi

Varie disposizioni sull'alienazione del patrimonio in questa legge finanziaria regionale. Entro il 31 dicembre 2007 le Aziende Sanitarie Locali sono tenute ad attivare le necessarie procedure di dismissione mediante alienazione del patrimonio immobiliare non impiegato per lo svolgimento di attività sanitaria. Previsti anche determinati casi in cui è possibile la trattativa privata. Un apposito Commissario Straordinario sovrintenderà alla dismissione dei beni del demanio regionali ex Cassa del Mezzogiorno. Gli immobili che hanno avuto un contributo regionale potranno essere alienati solo con autorizzazione del Consiglio regionale.

Legge 28 dicembre 2006, n. 47

Bur 29 dicembre 2006, n.78

04/12/2006

Recupero sottotetti

A cura di Confappi

Rivivono le norme sul recupero dei sottotetti (articolo 85 della legge n. 15/2004). Le domande di permesso di costruire o Dia andavano infatti presentate entro il 31 maggio 2005. Ora il nuovo termine è il 31 ottobre 2007.

Legge 4 dicembre 2006, n. 41

Bur 6 dicembre 2006, n. 71

25/08/2006

Contributi riqualificazione urbana

A cura di Confappi

La legge omnibus n. 29 del 25 agosto 2006 prevede diversi contributi: all'articolo 48 volti ai comuni per il completamento degli interventi di riqualificazione urbana, all'articolo 49, sempre ai comuni, per interventi di dissesto idrogeologico. L'articolo 53 stanziava 4,5 milioni di euro per il 2006 per il recupero e la valorizzazione dei centri storici, ai sensi della legge n. 13/2004. Ammesso a finanziamento un solo programma per ogni comune, per un importo massimo di 150.000,00 Euro, elevato ad Euro 250.000 per i comuni il cui territorio ricade in tutto o in parte in area parco, riserve naturali, comunque aree protette. L'articolo 62 disciplina la programmazione e l'esecuzione delle opere pubbliche di rilevante interesse regionale, prevedendo un "Programma pluriennale di interventi" predisposto dal Consiglio Regionale, che sarà attuato mediante piani annuali d'intervento, approvati dal Consiglio stesso, e coperto da contributi costanti in annualità e garanzie fidejussorie per una spesa totale di 4,5 milioni di euro.

Legge 25 agosto 2006, n. 29

Bur 8 settembre 2006, n. 82, Speciale